CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

/ TUTELA /

/ GENNAIO 2020

/ consorziogavi.com / / / /

L'EDITORIALE / FLAVESCENZA / API / MATURAZIONE / CIMICE / IMPORT TOLLERANCE / COLOPHON

L'attività tecnica del Consorzio Tutela del Gavi si articola in diverse azioni a tutela della sostenibilità del territorio, come la difesa dallo scafoideo per contrastare la flavescenza dorata, il posizionamento della stazione di biomonitoraggio per miele e polline, il monitoraggio della cimice asiatica, lo studio dei lieviti autoctoni che sta dando risultati molto positivi e infine la partecipazione al progetto IN-GESTSOIL per la gestione dei terreni viticoli ed altro ancora.
Progetti che contribuiscono alla protezione della viticoltura della Denominazione del Gavi Docg

Quest'anno in particolare, nell'ottica di approfondire **alcuni temi caldi per i viticoltori,** il Consorzio ha organizzato l'evento pubblico *Non abbocchiamo all'esca* per un confronto tecnico sul problema delle **malattie del legno della vite,** con la partecipazione di accademici, vivaisti, produttori e agrotecnici e di esperti internazionali come Olivier Viret Responsable Centre de compétences cultures spéciales Département de l'Economie, de l'innovation et du sports (DEIS) Direction générale de l'agriculture, de la viticulture et des affaires vétérinaires (DGAV) e Marc Birebent, Presidente Worldwide Vineyards.
La partecipazione di un pubblico numeroso e attento ha decretato il successo dell'evento.

Gli atti del convegno sono disponibili sul sito del Consorzio cliccando questo paragrafo.

Sempre il 2019 ha visto l'identificazione e la delimitazione delle **frazioni** previste dal Disciplinare del Gavi Docg, dopo un lungo lavoro catastale, storico e ambientale. Sono nel comune di Bosio **(Costa Santo Stefano** e **Capanne di Marcarolo),** nel comune di Gavi **(Monterotondo, Pratolungo** e **Rovereto)** e nel comune di Parodi Ligure **(Cadepiaggio** e **Tramontana).**

Davide Ferrarese — VignaVeritas
Responsabile Tecnico

/ L'EDITORIALE /

Per il VII anno consecutivo il Consorzio Tutela del Gavi è stato coordinatore del Progetto pilota che coinvolge i produttori (viticoltori ed hobbisti, vigneti biologici ed in conduzione tradizionale), le istituzioni locali, le OOPPAA, il DISAFA dell'Università di Torino e la Regione Piemonte. In 61 vigneti (erano 58 nel 2018, 24 nel 2013), sono state posizionate 1.098 trappole per il monitoraggio dello *Scaphoideus titanus,* vettore della Flavescenza dorata e 9.150 viti sono state monitorate per verificarne la sintomatologia.

Attraverso 3 sopralluoghi si è rilevata la presenza delle forme giovanili di *Scaphoideus:* un lavoro indispensabile per conoscere la sua fase di sviluppo, impostare i trattamenti obbligatori in agricoltura biologica e stabilire anche la data del 1° trattamento obbligatorio in convenzionale. In seguito, da metà luglio a fine ottobre sono state posizionate le trappole cromotattiche, sostituite periodicamente dai viticoltori, per monitorare la presenza degli adulti. La lettura delle trappole ha permesso di stabilire il momento più opportuno per il 2° trattamento obbligatorio. A settembre invece è stata quantificata la presenza della patologia in tutti i vigneti coinvolti, con sopralluoghi in campo nei filari monitorati: l'incidenza della malattia è dell'1,5%, collocando il Gavi tra i territori meno colpiti della Regione.

Il 21 maggio 2019 è stato organizzato il dibattito pubblico ***Gavi DOCG, VI anno di monitoraggio e lotta alla Flavescenza dorata*** che ha sottolineato l'importanza di un programma di lotta territoriale alla patologia.

Una coscienza collettiva che si ottiene anche attraverso gli incontri del Flavescenza Time — quest'anno raddoppiati nel mese di luglio — che hanno l'obiettivo di trasmettere a tutti gli operatori (titolari e dipendenti) le conoscenze necessarie al riconoscimento dei sintomi e l'importanza dell'eliminazione delle viti colpite dai propri vigneti (Buona Pratica obbligatoria).

Per tutti gli interventi insetticidi sia biologici che convenzionali sono stati redatti dei bollettini specifici recanti il periodo di intervento, il principio attivo consigliato, le buone pratiche agronomiche obbligatorie da mettere in atto.

A dimostrazione dell'impegno a tutela della biodiversità, anche nel 2019 non ci sono state segnalazioni di morie di api in concomitanza con i trattamenti insetticidi obbligatori contro lo Scaphoideus. In questo senso è proseguita la collaborazione iniziata nel 2018 con Aspromiele per il progetto di bio-monitoraggio ambientale con le api: da 2 alveari campione nei dintorni del paese di Gavi sono stati periodicamente prelevati campioni di polline e miele (da maggio a settembre compresi), su cui sono state fatte analisi multiresiduali complete per verificare ed eventualmente misurare la presenza di residui di fitofarmaci e diserbanti.
I risultati si confermano molto positivi per l'ambiente, con residui rinvenuti a livelli molto bassi, a conferma della professionalità dei viticoltori e a tutela della biodiversità del territorio in tutte le sue categorie produttive.

/ PROGETTO DI BIOMONITORAGGIO CON LE API /

Continuando il lavoro iniziato nel 2005, attraverso i campionamenti di uva nei 14 vigneti messi a disposizione dai viticoltori, sono stati raccolti dati e informazioni sull'andamento della maturazione nelle diverse aree produttive. I parametri analizzati sono stati zuccheri, acidità totale, pH, acido malico, acido tartarico e dal 2019 APA. I risultati analitici sono stati messi a disposizione dei viticoltori fornendo un supporto nelle scelte vendemmiali; per i soci del Consorzio sono stati anche realizzati dei commenti tecnici sintetici. In un'annata dall'andamento climatico insolitamente piovoso, il controllo della maturazione è stato fondamentale per definire le scelte vendemmiali più idonee; nonostante i bassi accumuli zuccherini rilevati nei primi campionamenti, il mese di settembre asciutto ha migliorato gli aspetti qualitativi delle uve e permesso di mantenere un livello sanitario buono. I campionamenti nel 2019 sono proseguiti per 6 settimane (invece delle 4 previste), a testimonianza della singolarità e delle difficoltà di questa annata.

/ CURVE E CINETICA DELLA MATURAZIONE NEL COMPRENSORIO DEL GAVI DOCG /

Avviato nel 2018 con l'Università di Torino e lo studio agronomico Pegaso, che stanno tenendo sotto controllo la popolazione di cimice asiatica in Piemonte, questo monitoraggio consiste nella posa di trappole specifiche e nel conteggio delle cimici catturate. Obiettivo è verificare ed eventualmente quantificare la presenza dell'insetto in zona, in confronto agli anni precedenti e ad altri areali. In 2 vigneti messi a disposizione da altrettanti viticoltori, uno in agricoltura convenzionale /integrata e l'altro in biologico, sono state posizionate le trappole (2 per ciascun vigneto). Sono state effettuate 6 letture nel periodo luglio-settembre e i risultati sono stati trasmessi allo studio Pegaso, che li ha elaborati assieme a quelli raccolti negli altri punti di monitoraggio in Piemonte. Rispetto al 2018 le catture sono sensibilmente aumentate, con numeri allineati a quelli delle altre principali aree viticole piemontesi; abbiamo trasmesso allo studio Pegaso e all'Università di Torino i risultati, per poter avere una valutazione più approfondita di questa situazione.

/ PROGETTO CIMICE ASIATICA /

Questo servizio, destinato ai soci del Consorzio e sviluppato in collaborazione con Cadir Lab Srl di Quargnento (AL), si basa sull'acquisizione dei valori di Limiti Massimi di Residui (LMR) e di *Import Tolerance* in vigore nei principali paesi esteri di destinazione del Gavi DOCG (Usa, Canada, Europa e Giappone).

In questo ambito, per il settimo anno consecutivo sono state fatte analisi su vini in bottiglia presi a campione, su cui sono stati ricercati eventuali residui di molecole per la difesa fitosanitaria; i risultati sono stati molto buoni, avendo rilevato un numero ridotto di molecole e in quantitativi molto bassi, anche 100 volte inferiori rispetto ai limiti ammessi.
Analogo risultato c'era stato per i vini dell'annata 2017, i cui risultati sono arrivati a cavallo tra il 2018 e il 2019.

/ IMPORT TOLLERANCE E CAMPIONE VINI /

17.01.2020
Responsabile Tecnico
Davide Ferrarese - Vigna Veritas

Comunicazione e Ufficio Stampa
The Round Table per il Consorzio Tutela del Gavi / Via G. Omboni, 6 / Milano
Francesco Moneta / +39 335.6762085 / francesco.moneta@theroundtable.it
Virginia Piazza / +39 347.6812687 / virginia.piazza@theroundtable.it
Selvaggia Stefanelli / +39 347.3177078 / selvaggia.stefanelli@theroundtable.it

Progetto Grafico
Plug In

CONSORZIO
TUTELA DEL GAVI

Corte Zerbo 27 / 15066 GAVI / AL / ITALY / +39 0143 645068 / +39 0143 1975184

/ COLOPHON /